

*Inedita collaborazione tra le bambine della scuola primaria Santa Caterina e gli allievi dell'Istituto da Vinci nell'ambito della settimana del Rosadigitale*

## Studenti realizzano un plastico della stazione ferroviaria

### ► FOLIGNO

Nell'ambito della settimana del Rosadigitale, nata per riflettere sul tema del digital divide di genere e di modelli di innovazione inclusivi, al laboratorio LaboNet de La Paciana si è svolta un'iniziativa che ha visto protagonisti le bambine della VD della scuola primaria Santa Caterina di Foligno, guidate dalla maestra Ivana Poldi, e gli studenti del III G del corso di Meccanica/energia dell'Istituto "Leonardo da Vinci" con i docenti Dino Antoniucci e Federico Natalizi. L'incontro ha co-



stituito uno dei momenti più significativi legati al progetto "Women in motion" proposto da Ferrovie dello Stato e dall'associazione "Bet she can" al quale hanno aderito le due scuole folignate. Intento dell'iniziativa, promuovere un'idea di cultura che superi gli stereotipi legati alle professioni tecniche o scientifiche. L'Istituto, scuola maschile per eccellenza, da anni si fa portavoce di progetti sulla cultura di genere e questo ha sostenuto la coordinatrice e vicepresidente Fabiana Cruciani - "si inserisce in un impe-

gno della scuola per valorizzare tutte le forme di incontro e di confronto per la costruzione di un futuro paritario". Articolato in diversi incontri, il progetto porterà alla realizzazione di un plastico di una stazione ferroviaria a misura di bambino ideato proprio dai ragazzi dell'Istituto e dalle bambine della scuola primaria Santa Caterina. I primi componenti sono stati realizzati giovedì nel laboratorio LaboNet con l'utilizzo di stampanti 3D. Una grande scommessa per le due dirigenti, Rita Gentili, della

scuola primaria Santa Caterina e Rosa Smacchi, dell'Istituto "Leonardo da Vinci" che hanno unito le forze per un progetto ambizioso e che vede due ordini di scuola così differenti lavorare con passione e con risultati che solo qualche mese fa sembravano impensabili. Il plastico realizzato, anche grazie al prezioso aiuto dei tutor delle Ferrovie dello Stato, sarà presentato a maggio alla presenza di rappresentanti dei partner del progetto durante una specifica iniziativa che sarà aperta alla cittadinanza. ◀

*Proiezioni al planetario del laboratorio di scienze sperimentali*